



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Pubblica** di **PRIMA** Convocazione
NUMERO 25 DEL 28/05/2015

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventotto** del mese di **maggio** alle ore **20:00** nella sala consiliare convocato dal suo Presidente, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale presieduto dalla Signora Cristina Zorzanello. Partecipa il Segretario Comunale Gabriella Zampicinini.

Fatto l'appello risulta quanto segue

N.	Nominativo	A/P	N.	Nominativo	A/P
1	PROVOLI GIAMPAOLO	P	10	ZAFFAINA LUCA	P
2	ZORZANELLO CRISTINA	P	11	GASPARI GIULIANO	A
3	FIORIO LUCIANO	P	12	SOMMAGGIO BARBARA	A
4	RACCONTO PALMA	P	13	SIGNORATO ALESSANDRO	A
5	PIMAZZONI ADRIANO	P	14	PASETTO FEDERICO	A
6	VERONA ANTONIO CAMILLO	P	15	FACCHIN ALBERTO	P
7	GOZZI GINO	P	16	ROSSI SIMONE	P
8	TEBALDI MARIA ROSA	P	17	TEATIN MICHELE	A
9	LUNARDI ANGELO GIORGIO	P			

Partecipano inoltre alla seduta i seguenti Assessori

NOGARA MARIO, TEMELLIN MARTA, DE LUCA SIMONA, STORARI GIANNI, MERLO FABIO

Constatato legale il numero dei presenti, il Presidente dichiara aperti i lavori del Consiglio ed invita a discutere sull'oggetto suindicato.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 28/05/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015.

Il Presidente, data lettura dell'oggetto sopra indicato invita l'Assessore al Bilancio a riferire in merito. Interviene l'Assessore al Bilancio il quale, dopo avere illustrato ampiamente le motivazioni della proposta di approvazione del piano finanziario e delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti, propone di adottare la relativa deliberazione nel testo che segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamata la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, (legge di stabilità 2015);

Preso atto che la Tassa Rifiuti (TARI) è disciplinata nella citata Legge di stabilità nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 682 a 691 e che il comma 683 prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Verificato che resta confermata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 (T.E.F.A.), applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Verona sull'importo del tributo, pari al 5%;

Richiamato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – IUC approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.43 del 9 aprile 2014 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29 aprile 2015;

Considerato che i competenti Servizi Tecnici dell'ente hanno predisposto il Piano Finanziario 2015 Allegato sub A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Preso atto che i costi del servizio, così come dettagliati nel Piano Finanziario 2015, redatto secondo le indicazioni di cui all'articolo 8 del DPR 158/1999 ammontano a complessivi € 2.220.061 (duemilioniduecentoventimilasesantuno) (iva incl.);

Verificato pertanto, che il gettito totale del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi 2015 dovrà essere pari ad € 2.220.061 (duemilioniduecentoventimilasesantuno) per raggiungere il 100% di copertura dei costi di gestione, e che all'importo indicato dovrà altresì applicarsi l'addizionale provinciale del 5%;

Esaminate le tariffe, come da documento Allegato sub B) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Reputato, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della Legge 147/2013 e del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale - IUC, stabilire per l'esercizio 2015 n. 2 rate come segue:

1. 31 LUGLIO - 1^ rata acconto



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

2. 31 OTTOBRE - 2^a rata saldo
con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31 luglio;

Considerato che il pagamento della TARI deve essere eseguito utilizzando il modello F24;

Dato atto che, ai sensi della normativa vigente, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Richiamata la nota del 28.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe;

Visto l'art. 52 del D.Lgs 446 del 17.12.1997;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell' articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, allegati al presente provvedimento;

Il Presidente dichiara aperta la discussione. Gli interventi dei Consiglieri sono riportati integralmente nell'allegato resoconto che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Dichiarata chiusa la discussione, il Presidente mette in votazione palese la proposta di deliberazione come sopra formulata, il cui risultato verificato dagli scrutatori nominati all'inizio della seduta è il seguente:

CONSIGLIERI PRESENTI N. 12

CONSIGLIERI VOTANTI N. 12

CONSIGLIERI ASTENUTI Nessuno

VOTI FAVOREVOLI N. 12 (Facchin, Rossi, Zaffaina, Tebaldi, Lunardi, Gozzi, Verona, Racconto, Pimazzoni, Fiorio, Zorzanello, Provoli)

VOTI CONTRARI Nessuno

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la deliberazione.

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato piano finanziario anno 2015 (ALLEGATO A);
2. di approvare le tariffe della tassa rifiuti "TARI" anno 2015 e agevolazioni come risultanti da prospetto allegato (ALLEGATO B);
3. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal primo gennaio 2015;
4. di stabilire che la Tassa Rifiuti (TARI) sarà riscossa per l'anno 2015 in due rate scadenti rispettivamente il 31 luglio ed il 31 ottobre con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31 luglio;
5. di dare altresì atto che il pagamento della TARI dovrà avvenire a mezzo F24;
6. di dare atto che sull'importo della Tassa Rifiuti TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura deliberata dalla Provincia di Verona, pari al 5%;
7. di demandare al Dirigente dei Servizi Tecnici la trasmissione ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. n. 158/1999 di copia del Piano Finanziario e della relativa relazione all'Osservatorio Nazionale dei



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Rifiuti c/o Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Via Cristoforo Colombo n. 44 – 00147 Roma;

8. di demandare al Dirigente dei Servizi Finanziari l'invio della presente deliberazione, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARI", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo quanto in premessa indicato;
9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, con separata votazione, così come segue:

CONSIGLIERI PRESENTI N. 12

CONSIGLIERI VOTANTI N. 12

CONSIGLIERI ASTENUTI Nessuno

VOTI FAVOREVOLI N. 12 (Facchin, Rossi, Zaffaina, Tebaldi, Lunardi, Gozzi, Verona, Racconto, Pimazzoni, Fiorio, Zorzanello, Provoli)

VOTI CONTRARI Nessuno

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara immediatamente eseguibile la deliberazione.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015.

ASS. DE LUCA

Anche qui alcune premesse. La tassa sui rifiuti Tari è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e il gettito totale del tributo dovrà raggiungere il 100% di copertura dei costi di gestione. I servizi tecnici dell'ente hanno predisposto il Piano finanziario 2015, che è l'allegato A della delibera.

Come dettagliato nel Piano finanziario, i costi del servizio di previsione per il 2015 ammontano a complessivi 2.220.000 Euro, Iva inclusa. Resta inoltre confermata l'applicazione del tributo provinciale, applicato nella misura percentuale, deliberata dalla Provincia, pari al 5%.

Relativamente alle scadenze, l'Amministrazione ha deciso di indicare nel 31 luglio la prima rata e il 31 ottobre la seconda rata, con possibilità di versamento in un'unica soluzione il 31 luglio. Il versamento dovrà sempre essere eseguito attraverso modello F24.

È opportuno evidenziare che nel 2015 si è avviata la raccolta porta a porta del vetro, con l'eliminazione delle campane che erano distribuite lungo tutto il territorio. Il buon esito di questa operazione è riscontrabile non solo visivamente, perché è diminuito l'abbandono dei rifiuti, ma ovviamente da un notevole aumento in percentuale della raccolta differenziata, che passa da un 77% del 2014 a un 80% solo nel primo trimestre del 2015.

Sempre nel 2015, si sono avviate o sono in programma iniziative di sensibilizzazione alla raccolta differenziata, come il progetto "dai rifiuti tante risorse" che è rivolto alle scuole dell'infanzia e alle scuole primarie, la realizzazione di alcune giornate ecologiche, interventi di sistemazione e di adeguamento degli ecocentri, la ricostituzione della scorta dei contenitori per la raccolta del rifiuto organico e del vetro e l'installazione nel parcheggio Palù di un compattatore per bottiglie di plastica e lattine, il quale sta riscontrando grande interesse. Ormai viene svuotato quasi quotidianamente.

Grazie al compattatore, stiamo effettuando la raccolta dei tappi, che ci consentirà di finanziare un fondo per le scuole, e stiamo testando la quantità dei tappi raccolti, quindi nei prossimi mesi saremo anche in grado di quantificare l'effettivo valore in Euro.

Per risolvere il problema della pulizia dei marciapiedi, soprattutto nel centro, grazie alla collaborazione con i Servizi sociali, si è ottenuta la prestazione d'opera di alcuni operatori tramite le borse lavoro. Si è poi avviata l'attività di controllo della Polizia Locale in merito all'abbandono di rifiuti sul territorio e inoltre la pulizia periodica dei fossi e delle zone periferiche sarà costante, grazie alla convenzione stipulata con il gruppo Alpini di San Bonifacio.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Entrando invece nel dettaglio del fabbisogno finanziario, a pagina 24 del Piano finanziario possiamo evidenziare che il totale del costo del servizio per il 2015 è diminuito rispetto al 2014 di un meno 6,15%; una netta riduzione si evidenzia sulla gestione degli ecocentri, che sono gestiti attualmente entrambi dall'Associazione Missionaria; sono in lieve diminuzione anche i costi di raccolta e trasporto del secco e della differenziata, però queste riduzioni sono purtroppo quasi totalmente vanificate dall'aumento dei costi di trattamento e smaltimento, o meglio dalle tariffe che vengono applicate dalle discariche.

Dal Piano finanziario è evidente che influisce sulla diminuzione del fabbisogno finanziario di quest'anno anche la riduzione del fondo accantonamento rischi, in quanto su questo influiscono i nuovi criteri contabili, che prevedono che questo non possa superare lo 0,5% del Piano finanziario.

In definitiva, calando questi dati sulle tariffe, come evidenziato nell'allegato B della delibera, si evidenzia che le fasce di utenze domestiche subiscono una forte riduzione della parte fissa e un lieve aumento della parte variabile, mentre per le utenze non domestiche si ha una riduzione media di circa il 3% su tutte le categorie. Metto anche in evidenza che quest'anno gli uffici hanno eseguito un'attenta pulizia delle utenze registrate, che abbiamo ereditato da Multiservizi, nel senso che abbiamo riscontrato che alcune utenze non risultavano neppure più essere residenti nel nostro Comune da diverso tempo, oppure erano presenti delle utenze registrate più di una volta, questi un paio di esempi.

Infine, restano invariate le condizioni per usufruire di eventuali riduzioni sulle tariffe, come stabilito già nel 2014, con un'unica eccezione: viene aumentata a 70 anni l'età che consente di potere abbattere del 50% la parte variabile della tariffa domestica, per le persone che dalla banca dati dell'anagrafe del Comune risultino vivere da sole. Viene inoltre aumentata di un 25% la tariffa giornaliera ai soggetti che occupano o detengono temporaneamente, ossia per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno, locali o aree pubbliche o di uso pubblico; la tariffa quindi passa da 3 Euro e 20 centesimi a 4 Euro.

Resto a disposizione per domande e chiarimenti.

SINDACO

Semplicemente per mettere in evidenza quello che ha molto acutamente messo all'attenzione, per quanto riguarda le tariffe del verde e dei rifiuti in generale, l'Assessore. È la parte relativa al tentativo di andare a risparmiare sulle raccolte differenziate, per esempio con l'utilizzo della raccolta spinta anche del vetro, che ha comportato certamente una riduzione dei costi, ma non purtroppo della parte del secco. Il secco è l'elemento che non si riesce a tenere sotto controllo, perché la tariffa di smaltimento del secco è stabilita per Legge regionale e questa ha avuto una serie di incrementi notevolissimi nel corso di questi anni.

Sostanzialmente ogni comune - credo perché sia una problematica diffusa in quasi tutti i comuni - siamo costretti non in regime di libero mercato, ma siamo costretti dalla Legge regionale e anche dall'ultimo Piano rifiuti di andare a discariche prestabilite, nel nostro caso a Torretta. È evidente che le discariche, per essere



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

bonificate, hanno bisogno di finanziamenti e l'idea è quella di aumentare il costo dello smaltimento del secco per bonificare lotti precedenti vecchi delle discariche stesse: sembra quasi praticamente un gioco di un cane che si morde la coda! Risultato è che questo tipo di attività comporta lo sfioramento di qualsiasi tipo di previsione.

Perché voglio sottolineare questo? Perché le statistiche ci dicono che, per esempio, in Regione Lombardia lo smaltimento del secco a tonnellata è di circa 70/80 Euro, noi abbiamo circa 150/160 Euro a tonnellata, più del doppio. La domanda è: partire dal principio nel Piano dei rifiuti regionale "i rifiuti del Veneto devono essere smaltiti nel Veneto" non so se questo è utile per pensare a discariche o a inceneritori altri, questo è un appunto che secondo me dobbiamo certamente mettere in evidenza.

Quindi noi sicuramente avremmo già, credo con gli inceneritori esistenti, per esempio quello di Padova che è stato recentemente anche ampliato, ma certamente con gli inceneritori lombardi una possibilità di smaltimento del secco a prezzi di mercato certamente inferiori di quasi, se non esattamente del 50%, portando un notevole "risparmio" sulla bolletta delle tariffe. Credo che questa stortura del Piano regionale sia evidentemente una cosa che dovrà essere presa in considerazione e essere messa appunto all'attenzione del legislatore.

ASS. TEMELLIN

Volevo dire solo due cose. Sono contenta del risultato che abbiamo raggiunto, nel senso che siamo riusciti a ridurre la tariffa del 7%, nonostante questo continuo incremento da parte della discarica di Legnago, e comunque siamo riusciti a migliorare il servizio, siamo passati dalle campane, che erano il luogo dove venivano abbandonati i rifiuti, al porta a porta e quindi non si vede più il fenomeno che si vedeva prima. Siamo riusciti a aumentare l'orario dell'ecocentro, quindi c'è l'orario continuato il sabato. Abbiamo fornito, sempre parlando del vetro, a tutta la popolazione il bidoncino giallo e la Tari comunque si è abbassata quest'anno.

Abbiamo fatto progetti nelle scuole, organizzato giornate ecologiche e appena avremo il bilancio un attimo a disposizione ricominceremo. Abbiamo attivato la collaborazione con gli Alpini, come diceva, e quindi tutte le zone periferiche e i fossati vengono ripuliti. Abbiamo fatto la gara per lo svuotamento dei cestini e siamo riusciti a risparmiare anche lì 10 mila Euro, quindi secondo me fino a adesso abbiamo fatto un buon lavoro. Peccato appunto che questo continuo innalzamento delle quote richieste da Legnago abbia un po' vanificato tutto quello che abbiamo fatto, però il servizio è migliorato e secondo me bisogna darne atto.

CONS. FIORIO

Premetto che molti anni di incuria e di libero mercato della maleducazione a San Bonifacio hanno prodotto uno dei paesi più sporchi della zona, quindi quello che in 10 anni si è incrementato in sporcizia e



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

maleducazione sarà difficile in tempi brevi recuperare. Però io tendo a fare un minimo di sollecito a questa Amministrazione, affinché operi con il maggiore impegno possibile, perché le cose si normalizzino, perché a contatto con i cittadini è una continua lamentela, perché il paese è sporco.

Quando vengo contattato dico “tu che contributo dai?” perché è anche questo, perché - faccio un esempio - ieri sono stato sollecitato a fare tagliare dei rami, non più grossi del diametro massimo di 2 centimetri, in Praissola e a chi me l’ha detto ho detto “ma non hai una forbice a casa? Non potresti provvedere?”, mi ha guardato e mi ha detto “va bene”. Non è stato ieri, è stato 3 o 4 giorni fa e i rami sono ancora là! Adesso mi munisco io di forbice! Quindi anche da parte dei cittadini delle volte ci vorrebbe un maggiore impegno e una maggiore disponibilità, perché non si può pretendere chissà cosa.

Però la mia vuole essere una sollecitazione a un maggiore impegno. Anche in Commissione bilancio ho sollecitato l’impiegato presente a muovere, ogni tanto muoversi, visto che nel servizio rientra al 100% uno degli impiegati e all’80% l’altro, ogni tanto alzarsi dall’ufficio e andare a visitare quelli che fanno le pulizie, per esempio, alla mattina o dopo il mercato, perché le pulizie non sono fatte nella migliore maniera. Siccome noi versiamo soldi buoni, bisognerebbe esigere pulizie le migliori possibili, quindi una sorveglianza e un controllo in maniera che, nei prossimi 4 anni, consegniamo un paese a livello di Soave, Lonigo etc., perché penso che anche voi, senza andare lontano, girate intorno e San Bonifacio si qualifica anche per questo. Quindi non una critica, ma una sollecitazione a un maggiore impegno in questo senso.

CONS. PIMAZZONI

Brevemente per dichiarazione di voto a questo punto, perché il Sindaco ha illustrato bene qual è la problematica di base che non ci porta a gestire, in modo diverso, il problema del secco. Per quanto riguarda la pulizia del paese, quando lo sporco c’è da tanto tempo, è difficile pulire rapidamente, però stiamo facendo qualcosa, si tratta di stare anche un po’ con il fiato sul collo e continuare, perché qualche segnale si vede, dei segnali si vedono, poi c’è magari una zona un po’ più pulita o meno, però stiamo facendo e siamo sulla strada giusta.

Speriamo in futuro di potere risolvere questo problema dei rifiuti del secco e magari vedere di gestire in altro modo, in altre situazioni anche il discorso dell’umido, in modo tale che riesca a essere anche un vantaggio per il Comune. Il voto del Partito Democratico non può essere che favorevole.

PRESIDENTE

Possiamo passare alla votazione, se non c’è nessun altro che deve fare degli interventi.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: approvato all’unanimità.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Abbiamo sempre il discorso dell'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: approvato all'unanimità.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CRISTINA ZORZANELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
GABRIELLA ZAMPICININI

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 05/06/2015 al giorno 20/06/2015 come prescritto dall'art 124, comma 1 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Il Responsabile della Pubblicazione
MARIATERESA ZAGO

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali").

Il Responsabile della Pubblicazione
MARIATERESA ZAGO

Dell'adozione del presente provvedimento viene data comunicazione ai seguenti servizi:

SERVIZIO BILANCIO, CONTABILITA' e SOCIETA' PARTECIPATE

SERVIZIO ECOLOGIA ed AMBIENTE

SERVIZIO TRIBUTI ed ENTRATE PATRIMONIALI